



ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022

ANCHE GLI ANIMALI VOTANO

UN PAESE PIÙ GIUSTO PER GLI ANIMALI
È UN PAESE PIÙ GIUSTO PER TUTTI

animaleQUALITY



LE PROPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI AI PARTITI E ALLE/AI CANDIDATE/I

Le gravi crisi climatica, pandemica ed economica derivano anche dallo sfruttamento e maltrattamento degli animali. Inoltre, gli incendi, il caldo e la siccità senza precedenti hanno avuto gravissime conseguenze sulla fauna selvatica e sugli habitat. Gli effetti sono davanti agli occhi di chiunque voglia vedere. Oggi più che mai sono necessari atti importanti da parte del Parlamento e del Governo sia in sede nazionale che europea e internazionale.

La necessità del rispetto per gli animali assume ormai da tempo un ruolo centrale per gran parte dell'opinione pubblica, come testimoniano tutti i sondaggi. Pertanto, i temi della campagna elettorale, come sicurezza, lavoro, immigrazione, salute, spesa pubblica, scuola, ricerca, famiglia, legalità, devono avere una declinazione anche nella tutela degli animali.

La protezione degli animali è un valore in sé e porta un beneficio per tutte e tutti noi, per la nostra salute e quella del Pianeta. Un Paese più giusto per gli animali è un Paese più giusto per tutte e tutti.

È per questo che le associazioni animaliste nazionali e internazionali Animal Equality Italia, Animalisti Italiani, Animal Law Italia, CiWF Italia, ENPA, Essere Animali, Humane Society International /Europe, LAC, LAV, LEIDAA, LNDC Animal Protection, OIPA e Save the Dogs and Other Animals, nella propria autonomia associativa e trasversalità sui contenuti, chiedono ai partiti, ai candidati Premier, ai candidati al Parlamento l'impegno alla concreta attuazione del principio fondamentale costituzionale della tutela degli animali, della biodiversità, dell'ambiente e degli ecosistemi entrato in vigore il 9 marzo scorso, mediante la realizzazione dei seguenti punti programmatici per la prossima Legislatura.

1. TUTELA LEGALE E ISTITUZIONALE DEGLI ANIMALI attraverso:

- ✓ introduzione di **sanzioni più efficaci nel Codice penale** per il contrasto ai maltrattamenti e agli altri reati a danno degli animali e aumento del personale dedicato e formato nelle **Forze di Polizia**;
- ✓ **realizzazione e sostegno di strutture di accoglienza degli animali salvati**, con un numero unico d'intervento;
- ✓ inserimento del riconoscimento degli animali nel **Codice Civile** come esseri senzienti e non più come cose;
- ✓ istituzione di un **Garante nazionale dei diritti degli animali e di un Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio** che unifichi le competenze sugli animali ora divise tra i Ministeri della Salute, della Transizione Ecologica, delle Politiche Agricole, della Cultura;
- ✓ sostegno in sede europea della proposta di nomina di un **Commissario europeo per il benessere animale**;
- ✓ **ripristino della centralità delle politiche di tutela dell'ambiente e della biodiversità nelle azioni del Ministero della Transizione Ecologica**.

2. TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE attraverso:

- ✓ piena applicazione e rafforzamento della normativa sulla prevenzione del **randagismo e incentivazione della sterilizzazione di cani e gatti** anche di proprietà, promuovendo il possesso responsabile degli animali attraverso campagne informative a livello nazionale;
- ✓ revisione della normativa che regola il **commercio di animali d'affezione** che preveda il divieto di commercializzazione e pubblicizzazione sulla rete e l'inibizione della vendita negli esercizi commerciali;
- ✓ promozione di **adozioni consapevoli**; sostegno al **volontariato** sul territorio;
- ✓ **riduzione dell'aliquota IVA** su cibo per animali e prestazioni veterinarie, oggi soggetti a tassazione come "beni di lusso", che aggrava le condizioni di difficoltà economica di chi ha accolto in casa degli animali come parte della famiglia;
- ✓ incremento delle attività di **controllo sulle strutture pubbliche e private convenzionate con le pubbliche amministrazioni** per la custodia degli animali randagi.

3. TUTELA DEGLI ANIMALI SELVATICI attraverso:

- ✓ l'**abolizione della caccia**;
- ✓ l'**incremento delle aree protette**, ricomprendendo in tali zone i siti della Rete Natura 2000;
- ✓ **il pieno esercizio da parte dello Stato** dei poteri in materia di tutela della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta;
- ✓ la creazione di **una efficace rete per il recupero della fauna in difficoltà e il potenziamento e la diffusione di Centri recupero animali selvatici**;
- ✓ **la prevenzione e repressione del bracconaggio, potenziando le sanzioni**;
- ✓ la previsione di azioni esclusivamente **non cruento** per la gestione delle specie cosiddette "invasive";
- ✓ l'**attuazione dei divieti di importazione, detenzione e commercializzazione di animali esotici**;
- ✓ l'**introduzione di un divieto di importazione, esportazione e riesportazione di trofei di caccia** ottenuti da animali appartenenti a specie protette a livello internazionale;
- ✓ il sostegno alle **imprese dell'abbigliamento** per la riconversione delle produzioni animali.

ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022 ANCHE GLI ANIMALI VOTANO

4. SUPERAMENTO DELL'USO DEGLI ANIMALI NELL'INTRATTENIMENTO attraverso:
 - ✓ attuazione della Legge-delega approvata dal Parlamento nel luglio scorso per il superamento dell'uso degli **animali in circhi e spettacoli viaggianti**;
 - ✓ estendendolo ai **delfinari**;
 - ✓ stop all'uso degli animali nelle **feste locali, in zoo, acquari, palii, carrozzelle**.

5. TUTELA DEGLI ANIMALI ALLEVATI A FINI ALIMENTARI attraverso:
 - ✓ **moratoria sull'apertura di nuovi allevamenti intensivi e sull'ampliamento di quelli esistenti** anche con finalità di contrasto ai cambiamenti climatici e alla diffusione di zoonosi;
 - ✓ realizzazione, come nei Paesi Bassi, di un **programma di riduzione degli animali allevati**;
 - ✓ sostegno in sede europea della **proposta legislativa della Commissione UE per l'eliminazione progressiva delle gabbie negli allevamenti** in risposta all'iniziativa dei cittadini europei 'End the Cage Age';
 - ✓ adozione anche a livello nazionale di misure che **incentivino una transizione anticipata a sistemi di allevamento senza gabbie** che garantiscano un efficace miglioramento delle condizioni di vita degli animali;
 - ✓ attuazione dello stop previsto dalla Legge di delegazione europea alla **triturazione dei pulcini**;
 - ✓ promozione delle scelte alimentari vegetali e della riconversione della produzione alimentare verso prodotti a base vegetale, anche attraverso **incentivi diretti e strumenti fiscali a supporto delle aziende che intraprendono la riconversione** delle coltivazioni destinate alla produzione di mangime in coltivazioni per alimentazione umana;
 - ✓ sostegno alle **iniziative in sede europea dirette all'introduzione di disposizioni volte a disciplinare modalità di cattura, allevamento, trasporto, detenzione e abbattimento** più rispettose del benessere **delle specie che non godono già di specifica protezione normativa**;
 - ✓ disincentivazione e migliore disciplina dei **trasporti di animali** attraverso previsioni utili alla risoluzione delle criticità denunciate dalle associazioni;
 - ✓ maggiore tutela degli animali allevati completando l'avvio del Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale, attraverso l'approvazione di standard adeguati e coerenti con il benessere animale per le singole specie allevate con la scelta di un'**etichettatura trasparente per il consumatore su più livelli progressivi** (di cui almeno due al coperto);
 - ✓ introduzione dello **stordimento preventivo obbligatorio** in tutti i tipi di macellazioni come già deciso da altri Paesi europei.

6. SUPERAMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE attraverso:
 - ✓ investimenti nella **prevenzione delle malattie e nella ricerca scientifica "human based"** con la destinazione del 50% dei fondi pubblici;
 - ✓ sostegno alla sperimentazione con metodi sostitutivi all'uso degli animali come primo passo verso una effettiva "libertà di ricerca".

Sarà cura delle suddette associazioni rendere pubbliche le risposte, anche solo parziali, o le mancate risposte in ordine ai punti programmatici sopra indicati che perverranno dai partiti, dai candidati Premier e da ogni candidato al Parlamento nel corso della campagna elettorale, al fine di consentire agli elettori la più corretta e trasparente informazione sugli impegni che su tali temi si assumono coloro che saranno chiamati a responsabilità di rappresentanza parlamentare e di Governo nazionale.